



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

ROTARY CLUB BOLOGNA SUD



Il Presidente Internazionale SAKUJI TANAKA
 Il Governatore del Distretto 2070 FRANCO ANGOTTI
 L'Assistente del Governatore ANDREA ZECCHINI
 Il Presidente del Club GABRIELE GARCEA:
 "Cerchiamo insieme il germe dell'eccellenza"

Segreteria Via S.Stefano 43 – 40125 Bologna – tel. 051 260603 – Fax 051 224218 - cell. 333-3025325.

E-mail : bolognasud@rotary2070.it Sito Internet : www.rotarybolognasud.it

C.D. 2012-2013 Pres G.Garcea - V.Pres. F.Venturi – Pres.Inc. M. Pescerelli - Past Pres. C.Cervellati

Segr. M.Pescerelli - Tesoriere A.Fioritti - Prefetto M.Fedrigo - Consiglieri: A.Brath, M.Gamberini

Responsabile del notiziario: Gian Luigi Coltelli

BOLLETTINO N° 32 DEL 29 MAGGIO 2013

PROSSIMA ATTIVITA' DEL CLUB

Martedì 4 giugno	Martedì 11 giugno	Martedì 18 giugno
Debora Caprioglio "Una vita da attrice tra il cinema e il teatro" <i>Interclub con. Bologna Ovest G. Marconi</i>	Avv. Marco Zavalloni "Infortuni sul lavoro e rischio dell'imprenditore"	Avv. Patrizio Trifoni, Pres. Consiglio di Amministrazione del Conservatorio G. B. Martini
Nonno Rossi, 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Ross, 20,15 con familiari ed ospiti	Nonno Rossi, 20,15 con familiari ed ospiti

LA SETTIMANA ROTARIANA

Martedì 4 giugno ore 20,15 Nonno Rossi	7-9 giugno Firenze	7-9 giugno Firenze
BOLOGNA OVEST G. MARCONI	BOLOGNA VALLE SAVENA	BOLOGNA GALVANI
Debora Caprioglio "Una vita da attrice tra il cinema e il teatro" Interclub R. C. Bologna Sud	XLI Congresso Distrettuale Firenze, Teatro Odeon	XLI Congresso Distrettuale Firenze, Teatro Odeon

Martedì 4 giugno ore 19,15 InSede	Martedì 4 giugno, ore 18,10	Mercoledì 5 giugno, ore 20,15 NH De la Gare
BOLOGNA	BOLOGNA CARDUCCI	BOLOGNA NORD
Bart R. Drakulich "L'Università John Hopkins a Bologna"	Prof.ssa Anna Ottani Cavina Visita alla Fondazione Federico Zeri	Prof. Mario Martinuzzi "Storie di diagnostica"

Domenica 2 giugno ore 10,00 Casa del Socio Francesco Andreoli	7-9 giugno Firenze	7-9 giugno Firenze
BO VALLE SAMOGGIA	BOLOGNA EST	BO VALLE IDICE
Tradizionale "Ciliegiata" pro Service	XLI Congresso Distrettuale Firenze, Teatro Odeon	XLI Congresso Distrettuale Firenze, Teatro Odeon

VITA DI CLUB

la conviviale del 29 Maggio

Soci presenti: 32

Ospiti del Club: 4.

Ospiti dei Soci: 2

Consorti: 3

Percentuale di presenza: 46,38 %

Avv.ti Mattia Grassani e Mario Zoppellari:

“la giustizia sportiva raccontata da un avvocato e da un giudice sportivo”



E' toccato all'Avv. **Mario Zoppellari, giudice sportivo**, aprire la serata. Ed ha esordito ammettendo come questa particolare giustizia sia assurda recentemente agli onori della cronaca per i tanti, troppo scandali, grandi e piccoli, che hanno coinvolto il mondo sportivo.

Un mondo governato dal CONI, diviso nelle sue 45 Federazioni, cui fanno capo non solo gli atleti, professionisti e non, ma anche arbitri, procuratori e quant'altri tenuti a osservare le regole di una giustizia interna, da lui definita *domestica*. Una giustizia che ha il compito di consentire il regolare svolgimento delle competizioni, irrogando sanzioni a chi trasgredisce codici, regole e norme delle singole federazioni.

Una giustizia che – di fatto – non vive di vita propria perché non dispone di organi di indagine suoi propri, ma di quelli delle Procure della Repubblica che indagano per frode sportiva e associazione per delinquere. In breve, una giustizia che, per richiamare l'iconografia classica, porta in una mano la bilancia ma è priva della spada in quell'altra.... E non sempre la benda che le copre gli occhi (per ricordarci che è cieca) adempie al suo compito con efficacia (*ma questo è un n.d.r. e non sono parole del relatore*).

E' così che i processi sportivi degli ultimi anni si sono basati esclusivamente sulle intercettazioni eseguite per ordine della Procura Ordinaria, con la quale gli organi di giustizia sportiva (e il procuratore federale in modo particolare – che è un magistrato militare) sono costretti a confrontarsi per acquisire elementi utili all'istruzione dei loro processi.

Processi che si svolgono in tempi molto ristretti e che a volte portano a esiti del tutto diversi da quelli cui la giustizia ordinaria – con i suoi tempi – approda.

Tre i gradi di giudizio anche nella giustizia sportiva: il Giudice Sportivo, l'Organo di Appello, l'organo di Ultima Istanza gestito questo direttamente dal CONI, con competenza su tutte le Federazioni affiliate.

Ovviamente, essendo il calcio lo sport più diffuso e praticato (1.600.000 tesserati), è anche lo sport che più degli altri ha regole e norme codificate, ma non per questo si deve pensare che solo di calcio si occupi la GS: Calciopoli - ha detto l'Avv. Zoppellari - non è la norma, ma l'eccezione, quando normalmente ci si deve invece occupare di cartellini di proprietà, bilanci, rapporti intersocietari, una casistica che coinvolge tutto il movimento sportivo fin dalla base, a partire dalle federazioni dilettantistiche; non solo quindi sanzioni da irrogare, ma anche controlli contabili, societari e singoli, cui tutti i tesserati sono soggetti, avendo essi sottoscritto (con il tesseramento appunto) l'impegno a sottostare a quelle regole. Regole che, tra l'altro, impongono ai tesserati di rinunciare ad adire la giustizia ordinaria.

Nel suo successivo intervento l'**Avv. Mattia Grassani**, da “fruitore” del servizio di cui sopra, come lui stesso si è definito, ha messo in evidenza certe lacune e disfunzioni del sistema (proprio come il ruolo di avvocato impone di fare).

Allo scopo ha citato il caso del “calcioscommesse” degli anni '80, quando tutti gli indagati furono condannati dalla GS (ricordate “Pablito” Rossi ?), ma non da quella ordinaria che non prevedeva quel tipo di reato. Ha voluto ricordare come lo sport più diffuso (il calcio, appunto) rappresenti il sesto motore economico nazionale.

Da qui discende inevitabilmente come certe decisioni, a volte viziate da fattori esterni a quello sportivo (la benda di cui sopra scrivevamo...), possano avere anche gravi ripercussioni economiche sul mondo del lavoro, dato che le società sportive sono datori di lavoro a tutti gli effetti. E guarda caso è emerso il caso del nostro Bologna F.C., retrocesso nel 2004 per l'intromissione di un... Sindaco, quello di Messina, che assolveva quella Società dai debiti verso il suo Comune, permettendo di superare fittiziamente l'ostacolo di un debito (di fatto esistente) che avrebbe impedito l'iscrizione al campionato e che di fatto condannò il Bologna stesso alla retrocessione.



Lo stesso Avv. Grassani ha poi preso, pur non richiesto, le parti del collega giudice, quando ha citato gli emolumenti degli arbitri (*fino a 150/180.000 € in serie A !*) a fronte degli irrisori rimborsi spese dei Giudici Sportivi, tutti volontari, ma con responsabilità ben più pregnanti ! Una categoria, ha detto, quella dei Giudici Sportivi, cui andrebbe data dignità e credibilità che ora purtroppo non hanno.

Interventi ad opera dei Soci **Delfini e Tafuro**

(Data la totale incompetenza nella materia dell'abituale estensore del bollettino, il presente resoconto è frutto della penna del Presidente, Avv. Gabriele Garcea)

DALLA RUSSIA. CON....AMORE

Il Club, visto l'esito particolarmente felice dell'esperienza russa, ha deciso di dedicare a Mauro Franci, titolare dell'Agenzia Marchionni che ci ha accompagnato amorevolmente per tutto il viaggio, l'omaggio normalmente riservato ai relatori. Questo il ringraziamento ricevuto da Mauro, che riportiamo per conoscenza dei viaggiatori:

Caro Gian Luigi, mi avete lasciato senza parole ! Grazie a te ed a tutti gli amici che hanno condiviso il viaggio con noi.

Un ringraziamento particolare al Presidente Gabriele e alla sua gentilissima Valentina. Sia la lettera ricevuta che il regalo rimarranno nella storia della Marchionni Viaggi.

Ancora grazie,

Mauro



lettera del Governatore del mese di Maggio



Carissimi Amiche ed Amici,
sono reduce da una settimana trascorsa nell'Isola d'Elba dove si è svolto il 31° RYLA. È stato un vero successo sia per numero di partecipanti, e di ciò ringrazio i 61 club che hanno sponsorizzato 87 fra ragazze e ragazzi, sia per l'alta qualità dei relatori che hanno raggiunto l'obiettivo di esaltare il senso critico dei ragazzi e di fornire loro molti

spunti che hanno utilizzato nelle loro performance finali e sia per l'elevato numero di presenze nel pomeriggio conclusivo della manifestazione. Insomma il RYLA si conferma come una delle manifestazioni rotariane più riuscite perché raggiunge l'obiettivo di

accompagnare dei ragazzi alla leadership.

Sono poi veramente contento del programma, già adottato, di mantenere unito fra i due distretti, 2071 e 2072, il RYLA del prossimo anno.

Non posso poi non condividere con voi la mia grande soddisfazione di aver ricevuto la richiesta di attestato di lode presidenziale da ben 100 RC e 26 RCT. Sono numeri veramente elevati, al di sopra di ogni aspettativa, segno che il raggiungimento degli obiettivi rotariani è veramente diffuso, anche fra i giovani, in tutto il Distretto.

Come vedete siamo un po' a fare sintesi di fatti e di eventi che hanno caratterizzato, con molti altri, questo anno rotariano che però non è ancora terminato. Ci aspetta l'evento conclusivo che, come sapete, è il Congresso Distrettuale importante anche perché è l'ultimo del nostro Distretto 2070.

Alle cose tutte positive che ho ricordato devo aggiungere una preoccupazione che deriva dall'andamento dell'effettivo nel Distretto caratterizzato da una certa decrescita e da un accentuarsi di dimissioni, alcune ampiamente comprensibili e giustificate altre molto meno e su queste ultime vorrei richiamare l'attenzione dei Presidenti, ricordando

loro che il mantenimento dall'effettivo è il primo e più importante passo per la crescita.

Non posso concludere queste mie parole senza rivolgere un commosso ricordo alle terribili giornate del maggio dello scorso anno quando la terra tremò, sconvolgendo ampie zone dell'Emilia, la vita dei loro abitanti e di molti amici rotariani. A tutti loro va il pensiero solidale di tutto il Distretto.

Franco